



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV Risorse strumentali

n. 191 /2016

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* ;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTO il decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”*;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del 14 gennaio 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 31 in data 18 gennaio 2016, con il quale il Direttore Generale per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio ha autorizzato il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio;

VISTO il decreto interministeriale 30 marzo 2016 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 285 in data 6 aprile 2016, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto ministeriale 12 aprile 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 302 in data 14 aprile 2016, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;



TENUTO CONTO che le sedi periferiche utilizzano POSTE ITALIANE S.p.A. per affrancare la corrispondenza spedita con il sistema dei conti di credito;

CONSIDERATO che le fatture residue del 2014 e quelle del 2015 della sede periferica dell'UNMIG sono pervenute soltanto nel 2016 a seguito dei solleciti di questo Ufficio;

VISTE le fatture elettroniche elencate nel prospetto allegato, che fa parte integrante del presente decreto, emesse dalla suddetta società per il servizio di spedizione della posta delle sedi periferiche nei periodi da luglio 2014 a maggio 2016 per una somma complessiva di €. 31.345,23;

CONSIDERATO che il servizio di spedizione effettuato da Poste Italiane è esente dal pagamento dell'IVA in base a quanto stabilito dall'art. 10/16 del dPR 633/72;

CONSIDERATO che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

CONSIDERATO che il servizio è stato regolarmente eseguito;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio;

VISTA la Circolare n.1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articoli 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna, si liquida e si autorizza la spesa di € **31.345,23** (trentunomilatrecentoquarantacinque/23), da corrispondersi a POSTE ITALIANE S.p.A. mediante accredito sul conto presso la Tesoreria di Roma Centrale n. 20287, per quanto specificato nelle premesse.

Art. 2

La suddetta somma graverà a carico dei capitoli sotto elencati del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016:

Capitolo	PG	Importo
1335	17	2.243,38
2658	9	1.250,86
1091	14	1.952,00
2220	13	4.659,01
3533	24	454,94
3540	24	434,51
3348	7	20.350,53
TOTALE		31.345,23

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.
Roma li,

IL DIRIGENTE
(avv. Gian Paolo Maria AIELLO)